

Dal Monte Nebo alla Terra Promessa II

SIMONE ALFIERO SCATIZZI

*Dal Monte Nebo
alla Terra Promessa*
II



Questo volume è stato realizzato grazie
al contributo di



L'autore ringrazia Guido Sardi per il
disegno di copertina e Paolo Niccoli per la
trascrizione dei testi

Realizzazione
Gli Ori, Pistoia

Impaginazione, redazione
Gli Ori Redazione

Stampa
Grafica Lito, Calenzano

© Copyright 2010
Banca di Pistoia
per il testo Simone Alfiero Scatizzi

ISBN 978-88-7336-234-0

Presentazione

Ho il piacere di presentare, in quanto Presidente della Banca di Pistoia che ne ha finanziato la pubblicazione, il secondo volume *Dal Monte Nebo alla terra promessa* di S. E. monsignor Simone Scatizzi, Vescovo Emerito do Pistoia.

Il rapporto con monsignor Scatizzi, dopo quasi ventisei anni di servizio episcopale nella Diocesi di Pistoia, più che di stimolo è di sincera amicizia.

Mi ha spinto a presentare questo volume sulle problematiche della famiglia, l'impegno costante nell'attenzione pastorale che da ventitré anni il Vescovo Emerito porta avanti, toccando tematiche che hanno, nel vissuto quotidiano, il loro visibile peso in separazioni e disorientamenti morali, in un momento come questo di crisi economico-finanziaria mondiale che rischia di soffocare e di moltiplicare i problemi più personali, di coppia e di impostazione educativa che hanno, però, il loro impatto sulla vita relazionale di oggi e di domani e rischiano di provocare, se i non sono risolti in tempo, sofferenze e infelicità.

La Banca di Pistoia, in linea con la propria originale "vocazione", è vivamente interessata a portare sul territorio quegli stimoli psico-pedagogici che, aiutando la famiglia a vivere nell'unità e nella concordia, la rendono più disponibile e attenta all'uso del denaro e nel risparmio. È ormai un dato oggettivo, verificato anche da ricerche e statistiche, che le divisioni e la disarmonia familiare incidono anche a livello economico.

Siamo infatti consapevoli che la famiglia è uno snodo essenziale nella vita sociale, di conseguenza, nella vita economica e politica della comunità se, però, la sua serenità è reale e riesce a coordinare la ristrettezza economica con i suoi valori etici e pedagogici, dando così un esplicito aiuto, con il criterio della sussidiarietà, all'aquilibrrio genereale dello Stato.

Dr. Andrea Amadori
Presidente Banca di Pistoia

Sommario

<i>Prefazione</i>	0
Gesù incontra Nicodemo <i>Legalismo e coscienza</i>	0
Gesù incontra la Samaritana <i>Veracità e ipocrisia</i>	0
Gesù incontra il cieco nato <i>Testimonianza e irresponsabilità</i>	0
Gesù incontra Zaccheo <i>Intuizione e accoglienza</i>	0
Gesù incontra i discepoli di Emmaus <i>Delusione e riscoperta della verità</i>	0
Parabola del P. misericordioso <i>Il perdono nella vita di famiglia</i>	0
Parabola del Buon Samaritano <i>Come formarsi e come formare all'amore del prossimo</i>	0
Parabola del Semiatore <i>La gradualità dell'educazione e la fecondità educativa</i>	0
Parabola del grano di senape e del lievito <i>Come educarsi ed educare alla crescita ed alla maturità</i>	0
Parabola del fariseo e del pubblicano <i>“O Dio, abbi pietà di me”. Autoconsapevolezza ed umiltà</i>	0

A tutte le coppie con cui ho condiviso
un lungo cammino di formazione,
ringraziando di quanto ho ricevuto
e di quanto mi è stato permesso di dare.

Rimanete in me

«Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita» (Gv 8, 12)

«In Lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolta» (Gv 1, 4-5)

Presentazione

Eccoci al secondo volume sul tema: *Dal monte Nebo alla la terra promessa*.

Se la prima parte aveva al centro la famiglia, anche se illuminata e guidata dalla Parola e ispirata al versetto biblico: “Lampada per i miei passi è la tua Parola, luce sul mio cammino” (Se. 119, 105), questa seconda parte ha al centro Gesù, rivelazione del Padre ma anche modello di comportamento relazionale. Gesù incontra tutte le persone, anche quelle che, secondo la legge mosaica, non avrebbe dovuto avvicinare, perché impure.

Gesù va dritto alla sacralità di ogni persona umana, recupera la sua dignità, sa leggere nella profondità della coscienza. LUI, il VERBO-DIO, non guarda quello che guardano gli uomini, e – sebbene sia il Bene Assoluto e Onnipotente – sa trattare anche il più infangato dei peccatori con estrema delicatezza (vd. Lc. 15).

No! Gesù non tollera il male ma vuole salvare ogni uomo dalla ragnatela della perdizione e sa bene distinguere fra una apparente bontà che si raduca nella superbia e nella ipocrisia e la precarietà e la fragilità umana che sa affidarsi alla salvezza che viene da Jahwè, sapendo che eterno è il suo amore per noi (Sl. 136) o, come si esprime la più recente traduzione: “perché il suo Amore è per sempre”.

Così Gesù diventa, al tempo stesso, traduzione in termini umani dell’Eterno Amore del Padre, e immagine progettuale del vero rapporto dell’uomo con Dio. Il modello che Egli offre è il comportamento del Padre, a cui costantemente fa riferimento.

L’agire e il relazionarsi di Gesù diviene una pista percorribile per ognuno di noi e, in particolare, per la famiglia, perché in essa, “chiesa domestica”, i legami sono molto stretti, sia nella dimensione coniugale che in quella genitoriale.

Ricordiamo che lui ci ha detto: “Senza di me non potete far nulla” (Gv. 15, 5), non solo in ordine alla grazia ma anche in ordine allo stile e alla metodologia relazionale. Non per niente ci ha ripetuto: “imparare da me che sono mite ed umile di cuore e troverete ristoro per la vita” (Mt. 11, 29) e più volte ha sottolineato l’esemplarità del Padre: “Siate misericordiosi come è misericordioso il Padre vostro” (Lc. 6, 36). E ancora, dopo la lavanda dei piedi agli apostoli:

“Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate Maestro e Signore, e dite bene, perché lo sono; se dunque io, il Signore e il Maestro ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. Vi ho dato l’esempio perché anche voi facciate come io ho fatto a voi” (Gv. 13, 13 e ss.).

Abbiamo davvero bisogno di sperimentare che Gesù è la Via, la Verità e la Vita (Vd. Gv. 14, 6). Ma non si arriva alla vita, alla pienezza, senza percorrere la via della verità.

Le riflessioni di questa seconda parte *Dal monte Nebo verso la Terra Promessa*, che ha come sottotitolo: “Rimanete nel mio amore”, vorrebbero aiutare le coppie e, possibilmente, l’intera famiglia, a seguire fedelmente, per quanto è possibile, non solo la sostanza dei discorsi di Gesù ma anche la metodologia razionale del Maestro.

Perché Lui solo ha parole di vita esterna (cfr. Gv. 6, 68). Perché Lui solo è la nostra Guida e la nostra Salvezza.

Simone Alfiero Scatizzi

Gesù e le relazioni

“Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri”.
(Gv. 13, 34)